

È ora di parlare di soldi

NAVIGAR



BUDGET SOTTO CONTROLLO

Per affrontare in sicurezza le
questioni finanziarie quotidiane

PENSARE AL FUTURO

Raggiungere gli obiettivi
di risparmio personali con
investimenti oculati

LA CASA IDEALE

Cose da sapere in tema
di abitazione

Bank
Banque
Banca

CLER

Abitare

4 Casa dolce casa!

Assumersi insieme la responsabilità della casa in cui si convive

7 Fatti e cifre in tema di abitazione

8 Il grande sogno di una casa di proprietà

Riflessioni sugli aspetti finanziari legati all'acquisto dell'abitazione di proprietà

9 Lista di controllo: siete pronti per una casa tutta vostra?

Previdenza

10 Pensare insieme al futuro

Pianificare il futuro parlando anche di soldi

13 Il principio dei tre pilastri

Ecco su cosa si fonda il sistema previdenziale svizzero

14



Le possibilità del 3º pilastro

La previdenza individuale con il pilastro 3a e 3b

COSA SIGNIFICA NAVIGAR?

Come il nostro nome «Cler», anche «Navigar» deriva dal romanzo. Vi aiutiamo a «navigare» nel mare delle vostre finanze e a mantenervi sulla giusta rotta nella gestione del vostro denaro.

Finanze

Finanze e quotidianità

20 Qual è il mezzo di pagamento più adatto in base alla situazione?

Tutto sui soldi nella vita di ogni giorno

22 Zak

La prima vera banca svizzera per smartphone

23 Soldi e viaggi: qualche consiglio

24



«Soldi: ancora un tabù?»

Il nostro esperto risponde a varie domande sulla pianificazione finanziaria per le coppie

27 5 domande per un budget chiaro ed efficiente

28 Fatti e cifre in tema di giovani coppie in Svizzera

Finanze

18



Diamo importanza alle vostre finanze

I nostri servizi a colpo d'occhio

Investimenti

29 Realizzare i propri obiettivi di risparmio

Un excursus sugli investimenti chiaro e comprensibile

32



Contribuire attivamente al cambiamento

Creare un impatto positivo grazie alle Soluzioni d'investimento Sviluppo sostenibile

16 BREVI INFO

Curiosità e sorprese

34 SERVIZI DIGITALI

Il Digital Banking della Banca Cler, rapido ed efficiente

35 CHI SIAMO

Navighiamo insieme

Care lettrici, cari lettori,

in Svizzera impariamo fin da piccoli cosa significa risparmiare. Il mio primo obiettivo di risparmio è stato l'acquisto di un'auto tutta mia. Per realizzarlo, da adolescente ho addirittura rinunciato al motorino.

Risparmiare è importante. Anche mantenere una visione d'insieme sulle proprie finanze lo è. Quando una giovane coppia va a convivere, è opportuno parlare apertamente di soldi. Quanto ci serve per pagare tutte le spese correnti? Gli eventuali risparmi andrebbero investiti o è meglio accantonarli in soluzioni previdenziali come il pilastro 3a?

Da quando vivo con il mio compagno, discutiamo regolarmente sul nostro budget. In questo modo evitiamo di litigare per i soldi e nello stesso tempo abbiamo pienamente sotto controllo la nostra situazione economica.

Vorremmo convincervi a seguire il nostro esempio occupandovi attivamente delle vostre finanze fin da giovani.

Saremo felici di assistervi. Parlate di soldi con noi, siamo qui per questo.

Marc Zurflüh
Responsabile area di mercato





Casa dolce casa!

Andare a vivere per conto proprio è un passo importante: significa sentirsi finalmente liberi e indipendenti, ma anche assumersi determinate responsabilità e fronteggiare nuovi impegni organizzativi e finanziari. Prepararsi bene aiuta a evitare brutte sorprese.

Città o campagna? Appartamento o villetta? Edificio nuovo o datato? Stile minimal o mix? A prescindere dai vostri gusti, vi accorgerete che vivere da soli vi dà tanta libertà, ma nel contempo vi impone parecchi vincoli, anche finanziari.

Uno sguardo all'attuale mercato degli alloggi mostra che le pigioni alle stelle fanno lievitare i costi fissi mensili, erodendo il budget personale. Se siete in due e andate a convivere, potete suddividervi le spese. La regola d'oro: i costi dell'alloggio non devono superare un terzo del vostro reddito netto.

Pianificare bene le spese

La pigione scade sempre a inizio mese ed è la principale voce di spesa per la maggior parte delle economie domestiche, anche per le coppie in cui ogni partner lavora. Eppure, i costi legati all'abitazione non finiscono qui: ci sono anche le cosiddette spese accessorie.



BUONO A SAPERSI

La cauzione sulla pigione

Di norma, se prendete in affitto un appartamento in Svizzera, dovete depositare una cauzione. Questa somma funge da garanzia per il locatore qualora l'immobile venga danneggiato o la pigione non venga pagata. Di norma, vi viene chiesto di versare l'equivalente di due o tre pigioni mensili su un conto bloccato.

La cauzione è una spesa ingente, soprattutto per un giovane, quindi conviene mettere da parte la cifra necessaria per tempo. Se non altro, però, una volta scaduto il contratto di locazione vi viene restituita in toto con gli interessi e potete utilizzarla per la cauzione successiva (perché vi toccherà sempre versarne una, almeno fintantoché vivrete in affitto).

→ Qui trovate ulteriori informazioni sul conto di risparmio pigione della Banca Cler:



Esse includono anche la quota dei costi a vostro carico per acqua e riscaldamento, per il custode, lo sgombero neve, la manutenzione del giardino, la tassa rifiuti e altre spese generali. Restano poi da pagare l'elettricità, la connessione Internet e la TV.

E infine c'è il capitolo assicurazioni: come inquilini non rispondete dei danni all'edificio, quindi vi bastano un'assicurazione mobilia domestica e di responsabilità civile. La prima copre i danni agli oggetti di vostra proprietà, la seconda i danni imputabili a voi, ad esempio se rovinate il parquet.

Due cuori e una capanna... per davvero? Lista di controllo per convivere in armonia

1

Gli opposti si attraggono?

Perfino per due giovani innamoratissimi la convivenza può rivelarsi uno stress test – spesso proprio a causa del vil denaro! Mentre lei spende parte del salario per le uscite il sabato sera, lui preferirebbe usare quella cifra per riempire il frigo. Abitudini e priorità diverse possono creare problemi quando si vive insieme, dato che molte spese sono condivise. Se vi rendete conto che il vostro standard di vita e quello del vostro partner non collimano, confrontatevi: la comunicazione è l'unica cosa che aiuta. Perché anche all'interno della coppia è bene parlare di soldi.

2

Pulizie e pragmatismo

Le pulizie rappresentano spesso un punto dolente. Con che frequenza farle? E chi pulisce cosa? Alcune coppie stabiliscono dei turni e si attengono a quelli, altre si rivolgono a una persona esterna. L'importante è essere pragmatici: in una coppia nella quale si comunica apertamente, nulla vieta che una persona si dedichi maggiormente alle pulizie e l'altra contribuisca di più a livello economico.

3

Suddividere la cauzione

La cauzione è una spesa non da poco. Per una coppia, conviene dividersi l'importo e magari stabilire se far registrare entrambi i partner come locatari principali o se uno debba figurare come sublocatario dell'altro. Onde evitare brutte sorprese nell'eventualità di una

«Spesso la pigione è la voce di spesa mensile più ingente.»

4

Non pretendere che tutto torni al centesimo

Quando si convive la correttezza è importante, anche a livello finanziario. Qualche piccolo squilibrio temporaneo, tuttavia, è inevitabile. Oggi compro io i detergenti per le pulizie, domani pensi tu all'occorrente per la cena. Non è necessario far quadrare ogni spesa fino all'ultimo centesimo. L'importante è invece essere d'accordo sulle questioni finanziarie di maggior peso. Una volta stabilita l'intesa, vi risulterà facile essere generosi nelle questioni di dettaglio.

5

Budget digitale

Ricevute stroppiate, conteggi con la calcolatrice, complicate tabelle Excel per registrare le spese: tutto questo appartiene al passato. Per mantenere uno sguardo d'insieme sul budget comune esistono pratiche soluzioni digitali, come l'app Zak della Banca Cler. È gratuita, veloce e semplice da configurare. Non richiede un conto congiunto né ulteriori carte, quindi non comporta costi aggiuntivi. Attraverso il conto privato Zak delle singole persone si possono ripartire tutte le spese utilizzando la funzione «Contenitori condivisi». Così, se una persona paga la pigione, le spese accessorie o il conto del supermercato, l'altra le rimborsa la sua parte attraverso Zak.

Fatti e cifre in tema di abitazione

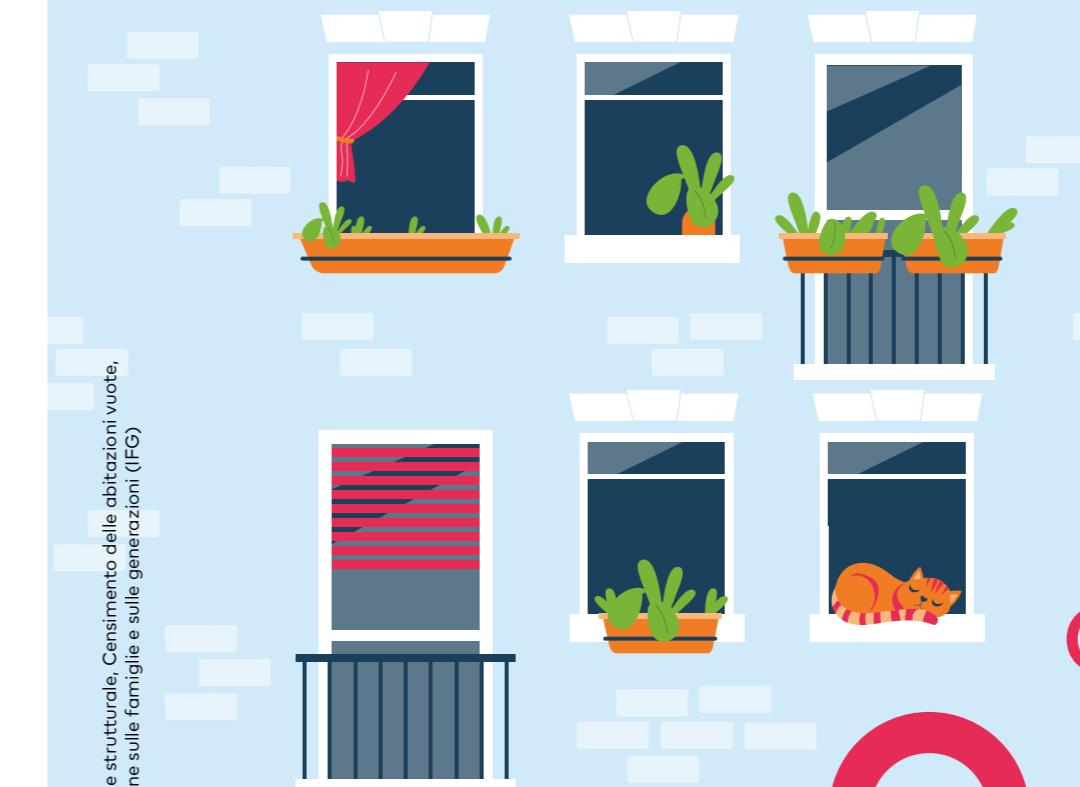


83%

è la percentuale di donne svizzere che a 25 anni vivono già da sole. Fra gli uomini, in questa stessa età, la percentuale si ferma al 68%.

1 373 franchi

è l'importo medio della pigione in Svizzera, considerando tutte le dimensioni di alloggi.



46,6 m²

è la superficie abitativa occupata in media da una persona nel 2021, corrispondente a 1,7 locali.

Conviventi

■ Donne
■ Uomini

64,0%

48,8%

61%

è la percentuale di economie domestiche che vivono in un'abitazione in affitto o in cooperativa.

Poco meno di
1 su 6

tra i 18 e gli 80 anni che ha una relazione non convive con il proprio partner o la propria partner. La maggior parte della popolazione svizzera (76%) ha un legame affettivo stabile e il matrimonio rimane la forma di unione più frequente.

16,6%

8,1%

18-24enni

25-34enni

Il grande sogno di una casa di proprietà



Prima o poi lo sentite, il desiderio di una casa tutta vostra. Forse per il gusto di poter organizzare gli spazi davvero come volete voi (o il vostro partner), o forse perché siete pronti a «mettere le radici» e magari a formare una famiglia. Nell'uno o nell'altro caso, prima di realizzare il vostro sogno, dovete fare qualche riflessione fondamentale di carattere finanziario.

La casa che scegiamo dice molto sulle nostre priorità di vita. Che intendiate passare dalla camera da studente in pieno quartiere della movida a un riscercato loft oppure a una casetta vicino a una scuola dell'infanzia, in entrambi i casi vale la pena capire bene cosa dovrebbe offrirvi la nuova abitazione e cosa potete permettervi. Anche perché sicuramente avete intenzione di vivere a lungo nel nuovo nido, senza l'angoscia del finanziamento.

Verso l'abitazione di proprietà

Volete sapere come realizzare il sogno di una casa tutta vostra? Con il nostro consulente ipotecario digitale potrete calcolare in tutta semplicità i costi dell'immobile che vi interessa e constatare subito se sono in linea con il vostro budget.

→ **Al consulente ipotecario digitale:**



Il check ipotecario della Banca Cler (cfr. riquadro) nonché una panoramica su reddito, risparmi e altri mezzi propri vi daranno una prima idea di come finanziare l'immobile.

Finanziamento: gli aspetti più importanti

- **Capitale proprio necessario**
Almeno il 20% del prezzo d'acquisto deve essere pagato con mezzi propri. Il restante 80% può essere finanziato con ipoteche.

- **Ipoteca come capitale di terzi**
La prima ipoteca copre due terzi del prezzo d'acquisto; il resto (fino a un massimo dell'80%) può essere finanziato con una seconda ipoteca.

- **Costi correnti**
In futuro non avrete più l'affitto, ma dovete pagare interessi ipotecari, ammortamenti, manutenzione e costi accessori.

È importante che la vostra pianificazione finanziaria tenga conto dei seguenti costi.

Lista di controllo: siete pronti per una casa tutta vostra?

1 Almeno il 20% di capitale proprio

Vale la regola 80/20: potete finanziare l'80% del valore dell'abitazione di proprietà con un'ipoteca, la restante quota del 20% dovete versarla voi. Di quest'ultima, una metà deve provenire dai vostri risparmi, anticipi ereditari o averi del 3° pilastro, l'altra potreste prelevarla dalla cassa pensioni.

4 Decisioni rapide grazie a una buona preparazione

Se avete trovato l'immobile dei vostri sogni, è essenziale che presentiate i vostri documenti con la massima celerità. Parlatene con noi anche prima di iniziare la ricerca, così saprete qual è il range di prezzo che potete permettervi e riceverete in tempi brevissimi una conferma del finanziamento da parte nostra.

2 Averi del 3º pilastro

È possibile richiedere un prelievo anticipato o costituirli in pegno. Il prelievo è soggetto a imposte (a un'aliquota ridotta), che potete evitare se optate per la costituzione in pegno. Questi averi possono essere computati anche nella seconda metà dei fondi propri.

3 Cassa pensioni

Potete prelevare o costituire in pegno anche i fondi della cassa pensioni, ma così ridurrete sia la vostra rendita di vecchiaia, sia le prestazioni di rischio in caso di invalidità e decesso. L'importo in questione andrebbe quindi rimborsato prima del pensionamento. Attenzione dunque, verificate la vostra situazione previdenziale con il vostro consulente!

5 Calcolo della sostenibilità

L'esperienza dimostra che, se i costi legati all'abitazione sono inferiori a un terzo del reddito netto annuo, la sostenibilità finanziaria è garantita. Nel calcolare la sostenibilità, tenete conto anche dei vostri progetti di vita futuri. Se ad esempio desiderate avere figli e ridurre il vostro tasso di occupazione, i conti tornano comunque? Pensate anche alla previdenza ed eventualmente stipulate un'assicurazione in caso di decesso. Prestate inoltre attenzione allo stato dell'immobile: se presto sarà ora di una ristrutturazione, dovete essere in grado di accendere una nuova ipoteca.

Parlate di soldi con noi.

Siamo pronti ad ascoltarvi, in occasione di un colloquio personale nella succursale più vicina, tramite videochiamata o per telefono.





Quando nasce una nuova storia è tutto bello. Con grande entusiasmo si tracciano i primi progetti, come le vacanze insieme o la convivenza in una nuova casa. È bene che le coppie imparino fin da subito a parlare di soldi insieme. Quali differenze esistono, a livello finanziario, fra matrimonio e concubinato? Cosa comportano sul fronte della previdenza e come ci si può tutelare a vicenda?

«Vale la pena pensare già oggi alla copertura finanziaria necessaria per il futuro.»

Come vi sentite all'inizio di una storia d'amore? Ogni relazione è a sé e ogni persona la vive a modo suo. Ma i giovani innamorati hanno quasi tutti una cosa in comune: vivono il momento presente e si godono il tempo che trascorrono insieme. Comprensibile che le riflessioni sul futuro non siano in cima ai loro pensieri. Eppure, sono riflessioni importanti.

Matrimonio e concubinato

Per garantire una copertura finanziaria al proprio partner e pianificare adeguatamente il futuro, è importante conoscere le differenze tra le varie forme di convivenza, che riguardano anche la sfera dei diritti e degli obblighi.

Gli elementi più importanti di cui tenere conto in qualità di coppia, sotto il profilo sia economico che familiare, sono i seguenti.

- **Imposte:** a coniugi e concubini sono riservati trattamenti fiscali differenti. In genere i concubini pagano le imposte come se fossero persone singole, alla tariffa di base. Le coppie sposate, invece, devono presentare una dichiarazione d'imposta congiunta e sono tassate in base alla tariffa per coniugi. Fino a un reddito di 100 000 franchi pagano meno imposte in quasi tutti i cantoni; oltre tale soglia e laddove entrambi guadagnano cifre simili, pagano di norma imposte federali più alte, mentre a livello cantonale permangono alcune differenze. I coniugi con figli beneficiano della tariffa per genitori e hanno diritto a deduzioni ad hoc; in caso di coppie non sposate, invece, la tariffa per genitori viene applicata solo a uno dei partner.

- **AVS:**

Obbligo contributivo: per le coppie sposate è prevista la cosiddetta esenzione dall'obbligo contributivo. In sostanza, se un coniuge non svolge alcuna attività lucrativa è esentato dall'obbligo contributivo AVS a condizione che il consorte lavori e paghi almeno il doppio del contributo minimo. Tale esenzione non si applica ai concubini: il partner che non esercita alcuna attività lucrativa deve comunque versare in prima persona i propri contributi AVS.

Rendita vedovile: le persone vedove percepiscono una rendita se nel momento in cui subentra la vedovanza hanno uno o più figli (di qualsiasi età). Nell'ambito del concubinato, solo i figli hanno diritto a una rendita per superstiti, mentre al partner non spetta nulla.

- **Previdenza professionale:** in caso di decesso, la cassa pensioni può versare una rendita al coniuge superstite in vita se sono presenti figli a carico o se il coniuge in vita ha più di 45 anni e almeno 5 anni di matrimonio alle spalle. In assenza di questi due requisiti, viene corrisposto un capitale di importo pari a tre rendite annue. Nel caso dei concubini, spetta alla fondazione di previdenza decidere se erogare o meno tali prestazioni.

- **Figli:** alla nascita di un figlio, davanti alla legge il marito è considerato automaticamente come il padre. Se i genitori non sono sposati, l'uomo deve riconoscere la propria paternità attraverso una dichiarazione resa all'ufficio di stato civile. Solo a questo punto è legalmente padre del bambino. Il riconoscimento può avvenire sia prima della nascita che dopo. Lo stesso vale per l'autorità parentale: essa è congiunta fra le coppie sposate, mentre nel caso dei concubini essa spetta in linea di principio solo alla madre. Affinché l'autorità parentale condivisa tra concubini divenga giuridicamente efficace, è necessario che essi rendano una dichiarazione congiunta, contestualmente al riconoscimento del figlio presso l'ufficio di stato civile o in separata sede, presso l'autorità di protezione dei minori.

- Cognomi:** il matrimonio non comporta alcun cambiamento nel cognome: se non si intraprende nulla, entrambi i coniugi mantengono il proprio. Hanno però la possibilità di assumere quello del consorte e di utilizzarlo quale cognome coniugale. In tal caso, i figli porteranno automaticamente quel cognome. Nel concubinato, il figlio riceve automaticamente il cognome della madre. Se però i genitori esercitano l'autorità parentale congiunta, possono scegliere fra il cognome della madre e quello del padre.

«Quale forma di convivenza fa al caso nostro?»

Due forme di convivenza a confronto

Matrimonio: il legame classico

Ancora oggi, in Svizzera, si sposano circa 40 000 coppie all'anno. In media, le donne arrivano all'altare a 30 anni, gli uomini a 32. Circa una persona su due in Svizzera si sposa entro i 50 anni. Il matrimonio è la forma di convivenza più regolamentata e offre un certo grado di sicurezza, tra le altre cose finanziaria, ai coniugi. Comporta anche alcuni obblighi, però, come un regime fiscale specifico. In Svizzera tutti possono sposarsi, indipendentemente dal sesso, purché abbiano almeno 18 anni e non siano legati da precedenti matrimoni.

Concubinato: il legame soft

Se convivete senza essere sposati, il vostro rapporto è chiamato concubinato. Sul piano giuridico, però, è come se foste persone sole. Questa forma di convivenza non prevede norme particolari come il matrimonio. Per contro, però, non garantisce gli stessi diritti e nemmeno le stesse tutele finanziarie, a meno che non siano stati presi accordi specifici. Nel contempo, questo legame offre maggiori libertà.

Se preferite comunque dare un taglio più vincolante ad alcuni aspetti del vostro rapporto, potete stipulare un contratto di concubinato in cui disciplinare, ad esempio, la ripartizione delle spese, della sostanza o del mantenimento dei figli. Questo contratto in forma scritta è giuridicamente vincolante.

- Emergenze:** in caso di emergenza sanitaria, il coniuge ha il diritto di visita e ottiene informazioni sullo stato di salute del malato. Gli specialisti possono fornire informazioni ai familiari solo con il consenso del paziente; se però quest'ultimo è incapace di discernimento e non ha designato alcun rappresentante, il medico può interagire con i coniugi.

In caso di concubinato, invece, può essere problematico ottenere informazioni sullo stato di salute del proprio partner: il medico può informare solo le persone designate dal paziente. Inoltre, esistono normative cantonali diverse e occorre comprovare al medico il rapporto di concubinato con il paziente.

Consigliamo pertanto alle coppie di concubini di conferirsi reciprocamente una procura nei confronti dei medici, la cosiddetta «dichiarazione di svincolo dal segreto professionale».

Non c'è due senza tre

Il principio dei tre pilastri

La previdenza in Svizzera è composta da tre pilastri e garantisce la sicurezza finanziaria alle persone in età avanzata o incapaci al guadagno, nonché ai coniugi in caso di decesso.



1º pilastro: garanzia del minimo vitale

Se vivete o lavorate in Svizzera, versate automaticamente contributi nel 1º pilastro, che costituisce la previdenza statale e comprende:

- l'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS),
- l'assicurazione per l'invalidità (AI) e
- le prestazioni complementari (PC).

Il 1º pilastro garantisce un reddito di base in età avanzata e in caso di invalidità. In caso di decesso, in presenza di determinate condizioni, i coniugi percepiscono una rendita. Le prestazioni sono proporzionali alla durata di contribuzione e all'ammontare del reddito percepito. Dipendenti e datori di lavoro versano automaticamente, ogni mese, il 6,4% del reddito alle assicurazioni sociali del 1º pilastro. Per i lavoratori indipendenti e le persone senza attività lucrativa, i contributi dipendono dal reddito.

2º pilastro: mantenimento di un tenore di vita adeguato

Il 2º pilastro è rappresentato dalla previdenza professionale, che comprende la cassa pensioni (LPP) e l'assicurazione contro gli infortuni (LAINF). Sia i lavoratori che i datori di lavoro vi versano contributi. Per i lavoratori indipendenti, la previdenza professionale è invece facoltativa.

L'obiettivo dei primi due pilastri è garantire alle persone un tenore di vita adeguato in caso di incapacità al guadagno e dopo il pensionamento. In genere sarà comunque più basso rispetto alla fase di attività lucrativa, perché il 1º e il 2º pilastro coprono circa il 60% dell'ultimo reddito percepito.

Per colmare la lacuna tra le prestazioni dei primi due pilastri e il vostro ultimo reddito percepito, potete ricorrere alla previdenza facoltativa grazie al 3º pilastro. A maggior ragione se lavorate a tempo parziale e quindi versate una quota minore nella cassa pensioni: il 3º pilastro vi consente di accantonare sufficiente denaro per il futuro e anche di prelevare in anticipo una somma per finanziare una casa di proprietà.

Vi sono due opzioni nel 3º pilastro:

- previdenza vincolata (3a)
- previdenza individuale libera (3b)

I versamenti nella previdenza vincolata sono deducibili dal reddito imponibile. Questa opzione è finalizzata al risparmio per la vecchiaia e alla previdenza familiare. Con la previdenza libera perseguitate in linea di massima gli stessi obiettivi, ma con un minore risparmio sugli oneri fiscali.

Le possibilità del 3° pilastro

La previdenza attuata attraverso i primi due pilastri (AVS e LPP) è regolamentata in modo alquanto rigido e legata alla fase di attività lucrativa. Il 3° pilastro integra i primi due e lascia più spazio alla previdenza individuale, che può essere vincolata (pilastro 3a) o libera (pilastro 3b).



Pilastro 3a

Il pilastro 3a permette di accantonare un avere durante la fase di attività lucrativa, fino al pensionamento. Per molte persone, inoltre, effettuare versamenti regolari nel pilastro 3a è il modo migliore di risparmiare sulle imposte. Chi è assicurato presso una cassa pensioni e versa l'importo massimo annuale (7 056 franchi per il 2024) può dedurre tale somma dal reddito imponibile. Chi non è affiliato a una cassa pensioni, ad esempio perché lavora a tempo parziale, può comunque versare ogni anno nel pilastro 3a il 20% del reddito netto o l'importo massimo di 35 280 franchi (valore riferito al 2024).

Vi è però un vincolo da rispettare: il denaro può essere prelevato solo al momento del pensionamento. Con alcune eccezioni: in caso di acquisto di un'abitazione di proprietà, abbandono definitivo della Svizzera, rimborso di un'ipoteca o avvio di un'attività indipendente è possibile attingere al 3° pilastro.

Vi sono poi altri vantaggi di cui potete beneficiare:

- Con una soluzione nell'ambito del pilastro 3a che preveda l'investimento in titoli, gli eventuali proventi non vengono tassati.
- Gli averi del 3° pilastro sono esenti dalle imposte sulla sostanza.
- Se successivamente acquistate un'abitazione ad uso proprio, potete utilizzare i risparmi della previdenza vincolata.

In linea di massima, con il pilastro 3a avete la possibilità di accantonare i vostri risparmi su un conto 3a oppure di investirli in titoli. Il conto funziona come un conto di risparmio, ma è soggetto alle regole specifiche del pilastro 3a. Gli interessi, di norma, sono un po' più alti di quelli offerti da un normale conto di risparmio. In alternativa, potete investire i vostri averi in titoli a vostra scelta. È un'opzione interessante soprattutto per i giovani, in quanto se l'orizzonte d'investimento arriva fino alla pensione, vale la pena optare per una soluzione con una quota azionaria elevata. È vero che le

azioni sono più rischiose, ma su un periodo così lungo i cali momentanei delle quotazioni si compensano tra loro e nel tempo, statisticamente, i guadagni superano gli interessi maturati su un conto di risparmio.

Pilastro 3b

A differenza del pilastro 3a, che è vincolato, il pilastro 3b costituisce una forma di previdenza libera che permette di risparmiare in maniera flessibile e di scegliere a propria discrezione durata e momento della liquidazione. Il pilastro 3b è accessibile a tutti, indipendentemente dallo svolgimento di un'attività lucrativa, e può servire per colmare lacune previdenziali in vista della pensione o per conseguire obiettivi di risparmio a medio o lungo termine.

- **Versamento:** non è previsto un importo massimo, ma non è possibile dedurre quanto versato dal reddito imponibile. Importi e periodicità dei versamenti sono a vostra totale discrezione.
- **Investimenti:** potete decidere liberamente se investire in titoli o in prodotti meno rischiosi.
- **Assicurazione:** il pilastro 3b può comprendere la stipula di un'assicurazione, che garantisce una copertura a voi, ai vostri familiari o ad altri beneficiari in caso di incapacità al guadagno o decesso.
- **Liquidazione:** sta a voi scegliere come usufruire del capitale accantonato nel pilastro 3b. Potete anche optare per prelievi parziali. Le uniche limitazioni sono date dalle durate minime previste per contratto.

IL CONSIGLIO DI UN ESPERTO Pilastro 3a

Quali vantaggi vi offrono le due varianti 3a della Previdenza in Zak?

Conto di previdenza 3

- L'apertura del conto è digitale e gratuita.
- Anche la tenuta del conto è gratuita.
- Il tasso d'interesse è allettante: lo trovate su cler.ch/tassi-d-interesse-per-clienti-privati
- Potete gestire il vostro conto in Zak, ovunque e in qualsiasi momento, in forma digitale e gratuita.
- Il patrimonio di previdenza o una parte di esso può essere convertito in ogni momento in una soluzione in titoli.

Risparmio in titoli

- Rispetto ai risparmi depositati sul conto, i titoli vi offrono la possibilità di conseguire un rendimento maggiore. Anche il rischio, però, è più alto.
- Voi versate regolarmente il denaro, a investirlo in titoli ci pensiamo noi.
- Beneficerete esclusivamente di Soluzioni d'investimento* Sviluppo sostenibile, selezionate in base a un metodo collaudato. Prendiamo in considerazione solo aziende che operano in modo responsabile dal punto di vista sociale ed ecologico.
- Al momento di allestire il piano previdenziale determiniamo il vostro profilo di rischio, in base al quale potete scegliere la strategia d'investimento migliore.
- Non siete obbligati a investire in titoli tutto il vostro avere di previdenza: siete voi a decidere quale importo mantenere sul conto di previdenza 3.
- Tutti gli investimenti possono essere gestiti in Zak, sempre e ovunque, in forma digitale e gratuita.

→ Scoprite di più sulla Previdenza in Zak:



*Cfr. ultima pagina.

Importante:

Durante la fase di attività lucrativa conviene avere più di un conto del pilastro 3a, aprendone uno nuovo quando l'ammontare dei risparmi raggiunge i 40 000–50 000 franchi. Questo perché la riscossione di averi è soggetta all'imposta sul capitale liquidato: avendo a disposizione più conti 3a, potrete prelevare gli averi in modo scaglionato in diversi anni, pagando meno imposte.



#banconote

Le attuali banconote svizzere, emesse a scaglioni dal 2016, fanno parte della nona serie ufficiale dalla fondazione della BNS nel 1907. I soggetti rappresentati sono la capacità organizzativa (10 franchi), la creatività (20), la pluralità di esperienze offerte (50), la tradizione umanitaria (100), la vocazione scientifica (200) e la cultura della comunicazione (1000).

Fonte: BNS

#abitazione-diproprietà



In Svizzera il 36,3% della popolazione vive in case o appartamenti di proprietà. Gli inquilini, che rappresentano il 57,4% del totale, sono in netta maggioranza nella statistica delle abitazioni del 2019. La restante popolazione si suddivide fra cooperative o altre forme di abitazione e di proprietà.

Fonte: UST – Rilevazione strutturale, Statistica degli edifici e delle abitazioni (2021)

#MERCATOLAVORO

Nel 2022, per la prima volta, la Generazione Y – quella dei Millennials – è stata la più presente sul mercato del lavoro (35,8%), superando di poco la Generazione X (35,7%). **Solo un lavoratore su sette** (14,7%), ormai, fa parte della generazione dei baby boomer, che si avvicina alla pensione. Oltre un lavoratore su dieci (13,4%) appartiene alla Generazione Z (i nati fra il 1997 e il 2012). Infine la Silent Generation (i nati fra il 1928 e il 1945) sta per scomparire definitivamente dal mercato del lavoro svizzero (0,4%).

Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) © UST 2023



#INLOVEWITHBLUE

A quanto pare, noi svizzeri abbiamo un debole per il colore blu. La banconota blu da 100 franchi è infatti la più diffusa e rappresenta circa il 30% dei biglietti in circolazione, seguita dai tagli da 20 e 200 franchi. Attualmente circolano grossomodo 150 milioni di biglietti blu, che rappresentano circa il 17% del valore totale di tutte le banconote svizzere esistenti, ossia circa 15 miliardi.

Fonte: BNS

#mamme

La percentuale di mamme under 30 è in forte calo: dal 57,3% del 1990 al 24,9% del 2022. Per contro, dall'inizio degli anni Novanta è in continua ascesa la quota delle mamme over 30: nel 2020 più di sette su dieci avevano almeno 30 anni quando hanno dato alla luce il loro bambino; nel 1990 erano quattro su dieci.



#GenZ

Il 59% dei 18–24enni fa acquisti nei negozi tradizionali almeno una volta la settimana. Per loro lo streaming fa parte della quotidianità. Per i viaggi cercano suggerimenti online. Danno valore alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e sono attenti alla salute.

Fonte: studio PwC 2020

#MOBILITÀ

La Generazione Z plaude alle auto a guida autonoma. Gli over 35 sono decisamente più scettici. Secondo i giovani, il principale vantaggio della guida autonoma sta nel fatto che l'auto monitora stanchezza e stato di salute del conducente, oltre che nel programma di intrattenimento.

Fonte: studio PwC 2020

#metodidipagamento

La Svizzera si sta disamorando del denaro contante: nel 2021, il numero di cittadini che lo considerava assolutamente irrinunciabile è calato dal 34% al 30%. Nel complesso, sui 1500 intervistati, la percentuale di chi non rinuncerebbe – preferibilmente o in modo assoluto – a banconote e monete è del 67%. I due principali mezzi di pagamento in Svizzera sono la carta di debito e la carta di credito. Il 74% della popolazione elvetica utilizza almeno un sistema di pagamento senza contatto tramite smartphone o app. Le soluzioni via smartphone sono particolarmente apprezzate fra i 18–49enni.

Fonte: studio sui mezzi di pagamento 2022 di moneyland.ch

#felicità

I soldi fanno davvero la felicità? Uno studio condotto dalla Harvard University di Boston (USA) ha dimostrato che il denaro migliora effettivamente il benessere, ma una volta soddisfatti i bisogni finanziari di base non va più di pari passo con la felicità. Lo studio ha evidenziato che il denaro rende felici soprattutto quando si fa qualcosa di utile per altre persone. Quindi, se volete fare qualcosa di buono per voi stessi, spendete i vostri soldi per gli altri.

Fonte: UZH



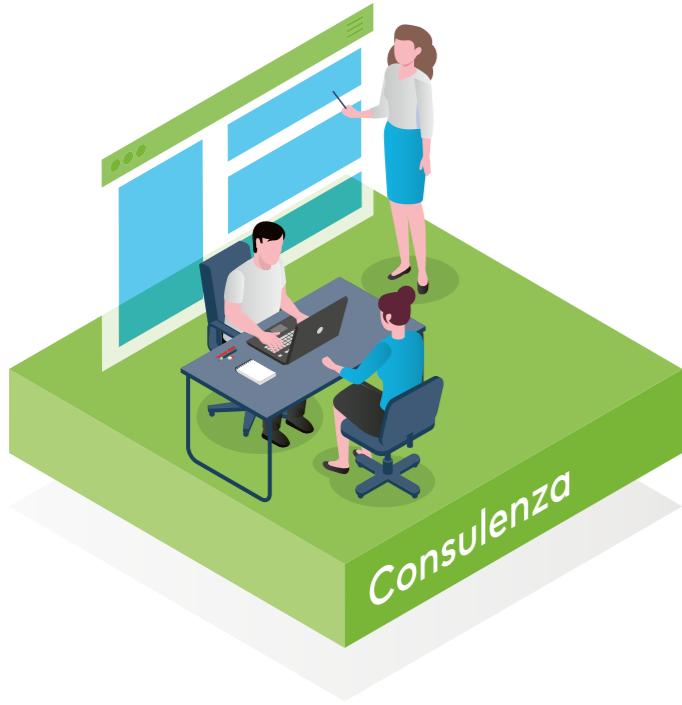
#storiadedenaro

Poco dopo la fondazione dello Stato federale moderno (1848) il franco svizzero divenne l'unica valuta della Svizzera. Prima del 1850 c'erano molti sistemi monetari diversi con le relative scale di valore. Nell'Ancien Régime (prima del 1789) tutti i 13 cantoni confederati (tranne Appenzello Esterno) avevano una propria zecca.

Fonte: Museo nazionale

Diamo importanza alle vostre finanze

Conto, carte, Digital Banking, consulenza in investimenti, ipoteche o previdenza: non importa – vi offriamo tutto ciò che vi serve per gestire il vostro denaro. Qualunque sia l'entità del vostro patrimonio, troviamo la soluzione giusta per accrescerlo in modo intelligente. Ascoltiamo attentamente, poniamo domande e parliamo con chiarezza, per rispondere alle vostre esigenze e ai vostri desideri. E darvi così un sostegno valido a un prezzo ragionevole.



Si tratta di voi

- Mantenere la visione d'insieme: esaminiamo le vostre finanze sotto tutti gli aspetti, in modo da avere un quadro generale della situazione.
- Realizzare i propri sogni: vi mostriamo come raggiungere i vostri obiettivi finanziari.
- Puntare su professionisti: i nostri consulenti sono sempre aggiornati e certificati.

Il meglio per il vostro denaro

- Investimenti per tutti: da noi investite già a partire da un capitale iniziale di 1 franco.
- Investire correttamente: da noi trovate la strategia d'investimento che fa al caso vostro.
- Investire nel futuro: vi mostriamo come raggiungere obiettivi a lungo termine.
- Investire in chiave sostenibile: investite solo in aziende che agiscono responsabilmente.
- Fare tutto da soli o delegare: decidete voi quanta consulenza vi serve.



Parlate di soldi con noi.

Siamo pronti ad ascoltarvi, in occasione di un colloquio personale nella succursale più vicina, tramite video chiamata o per telefono.



Realizzate i vostri sogni in ambito immobiliare

- Appartamento in città o chalet in montagna: finanziate il vostro sogno di un'abitazione di proprietà.
- Dall'ipoteca Start al pensionamento: per rimanere nella vostra abitazione di proprietà in ogni fase della vita.
- Costruire e ristrutturare in chiave sostenibile: siamo lieti di assistervi.



Pronti per il futuro

- Maggiore flessibilità: iniziate presto a occuparvi della vostra previdenza.
- 3° pilastro: copertura finanziaria e risparmio fiscale.
- Preparazione ottimale: grazie alla pianificazione della successione e al mandato precauzionale, i vostri desideri sono regolamentati.
- Matrimonio o concubinato, famiglia numerosa o senza figli: come tutelare al meglio i vostri cari dal punto di vista finanziario.



Transazioni finanziarie semplici, tutti i giorni

- Digital Banking: gestite le vostre finanze in modo rapido e autonomo, ovunque vi troviate.
- La banca sullo smartphone – la nostra app Zak, semplice e chiara, è gratuita.
- Tutto sotto controllo, anche fuori casa: grazie alle carte di debito/credito siete attrezzati per ogni evenienza.

Qual è il mezzo di pagamento più adatto in base alla situazione?



Il dolcetto mattutino in panetteria, il pranzo al ristorante indiano dietro l'angolo, lo shopping dopo il lavoro: quanti piccoli e grandi pagamenti nel corso della giornata! Ecco perché è importante sapere come si spendono i propri soldi e quale metodo è più conveniente caso per caso.

Contanti, carte e metodi di pagamento digitali

Una volta si riteneva che solo i contanti fossero soldi «veri». Oggi invece possiamo scegliere tra le più svariate opzioni di pagamento: le carte che teniamo fisicamente nel portafoglio, le relative versioni digitali sullo smartphone e le app che ci consentono di trasferire il denaro là dove desideriamo. Tutte le varianti hanno vantaggi e svantaggi, ed è importante comprendere le differenze.

Per lungo tempo, i contanti sono stati la forma di pagamento più diffusa: erano facili da utilizzare e venivano accettati ovunque. Da un lato offrono una certa sicurezza, in quanto non risentono mai di problemi tecnici o attacchi di hacker, dall'altro possono andare persi o venire rubati. Molti punti vendita, poi, li trovano scomodi e preferiscono le soluzioni «cashless».



BUONO A SAPERSI Carta di debito e carta di credito a confronto

Molte persone hanno almeno due carte diverse nel portafoglio: una di credito e una di debito. Ma qual è la differenza? La carta di debito è sempre collegata a un conto bancario, sul quale vengono addebitate direttamente le somme pagate. Finché sul conto ci sono soldi, la carta è utilizzabile. Zak offre una carta di debito gratuita. Per lungo tempo gli acquisti online erano appannaggio esclusivo delle carte di credito, ma oggi non è più così: le nuove carte di debito ammettono anche questa forma di pagamento. La carta di credito prevede l'invio a posteriori di una fattura, di norma mensile, relativa ai pagamenti effettuati.

Le World Mastercard® e Visa Banca Cler offrono numerose prestazioni assicurative:

- spese di ricerca e salvataggio
- assicurazione contro gli infortuni su mezzi di trasporto
- assicurazione per annullamento del viaggio
- assicurazione per interruzione del viaggio
- garanzia del miglior prezzo
- estensione della garanzia

→ Qui trovate le prestazioni aggiornate:





Zak – la prima vera banca svizzera per smartphone

Zak è un'app chiara e semplice, con cui potete tenere completamente sotto controllo le vostre finanze: conto, carta con Mobile Payment, contenitori di risparmio, pagamenti e previdenza. Questo e molto altro ancora direttamente sul vostro smartphone. Già a partire dai 15 anni. E c'è di più: Zak è gratuita.

Bastano pochi minuti per aprire il conto Zak tramite l'app – ovunque vi troviate, senza documenti cartacei né videochiamate.

Con Zak, tutte le principali funzioni del conto sono disponibili direttamente sullo smartphone.

- Finanze sotto controllo, sempre e ovunque
- Carta Visa Debit gratuita con Mobile Payment
- Tasso d'interesse allettante
- Condizioni di pagamento vantaggiose in tutto il mondo, sia online che presso i punti vendita
- Pagamento digitale di tutte le fatture, in modo semplice, rapido e sicuro, tramite eBill o scansione della fattura cartacea
- Invio di denaro in tempo reale ad altri utenti Zak con Instant Zak
- Conto e previdenza nel 3° pilastro, tutto in un'app

→ Scoprite tutto su Zak qui e aprite subito online il vostro conto:

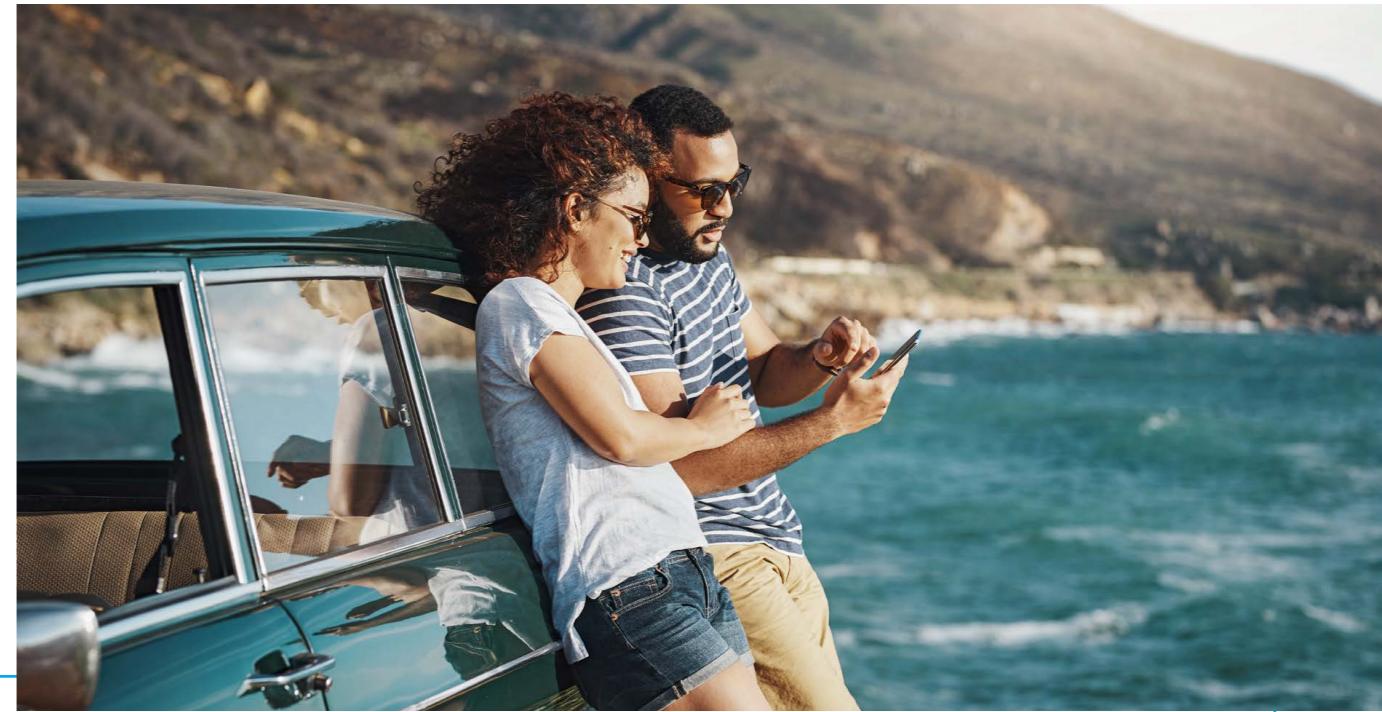


I vantaggi delle carte sono evidenti: avete accesso ai vostri soldi in ogni momento e potete fare acquisti e prenotazioni online. Inoltre, con l'app one gestite in modo semplice tutte le vostre carte Banca Cler: mantenete lo sguardo d'insieme, pagate online in tutta sicurezza e tenete sotto controllo le spese. Inoltre, in caso di necessità potete bloccare le carte o richiedere una carta sostitutiva.

Sussiste comunque il pericolo di frode e furto di dati se non si presta la dovuta attenzione alle informazioni relative alle carte. Inoltre possono essere previste commissioni in particolare per pagamenti all'estero o prelevamenti di contanti.

Come proteggervi dalle frodi

- In viaggio, utilizzate solo Bancomat ufficiali di banche riconosciute.
- Memorizzate il PIN, non scrivetelo mai sulla carta di credito o di debito, né su altri documenti che conservate nel portafoglio. Il posto più sicuro è la vostra mente.
- Quando digitate il PIN, coprite sempre la tastiera con la mano, in modo che nessuno lo veda. Non fatevi distrarre mentre siete al Bancomat.
- Quando pagate, controllate le indicazioni sul terminale di pagamento prima di estrarre la carta.
- Verificate regolarmente il vostro conto o gli addebiti della carta di credito. Se riscontrate irregolarità, avvisate immediatamente il numero di emergenza 24h (Visa Debit e carte bancarie: +41 (0)800 88 99 66, carte di credito +41 (0)58 958 83 83). I numeri sono stampati anche sulle carte.
- Annotatevi il numero della vostra carta (senza PIN) e conservatelo in separata sede, in modo da poterlo indicare agli addetti della società di carte di credito in caso di necessità.
- Non comunicate a nessuno il vostro PIN, né nell'ambito di pagamenti online né al (sedicente) servizio clienti di una banca o di un istituto che emette carte. Non vi chiederemo mai il vostro PIN.
- Salvate i numeri di emergenza 24h sullo smartphone, in modo da poter disporre il blocco della carta se doveste perderla.



Soldi e viaggi: qualche consiglio

1 Controllare i corsi di cambio

Prima di partire, informatevi sui corsi di cambio del momento, per capire quanto vale la valuta estera rispetto al franco svizzero.

2 Prelevare contanti ai Bancomat in loco

È più conveniente e più comodo che rivolgervi a un ufficio di cambio o a una banca. Scegliete distributori automatici di banconote situati in zone sicure e ben frequentate, in modo da ridurre al minimo il rischio di frode o skimming (che consiste nel carpire i dati della carta). Con Zak Plus potete prelevare contanti gratuitamente agli sportelli automatici di tutto il mondo. Inoltre, potete pagare all'estero senza spese sia con la vostra carta prepagata Visa Zak che con la carta di debito.

→ Più info al riguardo:

3 Cambiare un po' di soldi prima di partire

Ordinate una certa quantità di contanti nella valuta del paese di destinazione già prima della partenza, in modo da avere subito a disposizione i soldi per il primo taxi o per qualche mancia. Chiamateci allo 0800 88 99 66: entro uno o due giorni lavorativi vi spediremo comodamente a casa le banconote richieste. Offriamo questo servizio per oltre 80 valute estere!



4 Carte di credito e di debito

Se dovete prelevare contanti all'estero, meglio scegliere la carta di debito piuttosto che quella di credito. Conviene pagare gli acquisti fino a 85 franchi con la carta di credito, ma oltre tale soglia è preferibile la carta di debito, per risparmiare al massimo su tasse e commissioni. Attivate le vostre carte per l'utilizzo all'estero e in particolare nei paesi in cui andrete: la procedura nell'app one è semplicissima.



5 Pagamenti con carte all'estero

Presentate l'articolo che volete acquistare alla cassa, estraete la vostra carta e il terminale vi chiede in che valuta volete effettuare il pagamento. Vi conviene scegliere la moneta locale, per due ragioni: il corso di cambio applicato per la conversione nella valuta «di casa» è spesso piuttosto alto all'estero, inoltre il vostro conteggio risulterà più trasparente, in quanto riporterà i prezzi originali dei vostri acquisti.

6 Sicurezza e custodia

Se viaggiate con grandi quantitativi di denaro contante, utilizzate una cintura o una tracolla portasoldi o altri sistemi per custodire valori. Suddividete il denaro tra più nascondigli, in modo da ridurre al minimo il rischio di perdere tutto.

«Soldi: ancora un tabù?»



Non di rado, fra le prime sfide che le giovani coppie si trovano ad affrontare all'inizio della convivenza vi sono varie questioni finanziarie. In questa intervista Dennis Dambach, in forza presso la sucursale di Basilea della Banca Cler, risponde alle domande più frequenti ed elargisce consigli su come organizzare le finanze e raggiungere gli obiettivi insieme.

Dennis Dambach, qual è il tema finanziario sul quale più frequentemente le giovani coppie vi chiedono una consulenza?

«Vogliamo aprire un conto in comune? Ci serve?» Questa è la domanda che si pongono tanti giovani non appena iniziano a convivere o a pianificare spese e obiettivi insieme. Capita raramente a quest'età di mettere altre questioni finanziarie in cima alle priorità. E noi, quando incontriamo i nostri clienti, cerchiamo di affrontare proprio i temi che stanno loro più a cuore.

Perché consigliate un conto in comune?

Perché rende la situazione economica più trasparente, semplice e pianificabile. Ad esempio, viene meno la necessità di compensare le rispettive quote delle spese comuni e la totalità delle risorse disponibili risulta evidente a colpo d'occhio e può essere gestita adeguatamente. Inoltre, nella maggior parte dei casi un conto in comune permette di risparmiare su tasse e commissioni.

Come funziona un conto in comune?

I diritti di accesso sono regolamentati in modo chiaro e possono essere adeguati ai desideri dei clienti. Si può decidere che i due titolari accedano al conto solo insieme oppure ognuno per conto

proprio. Questa seconda opzione offre un vantaggio che spesso, per fortuna, rimane solo teorico: se a uno dei partner dovesse accadere qualcosa che pregiudichi la sua capacità di agire, l'altro può continuare a disporre del conto e pagare le spese correnti.

Perché è sconsigliabile avere conti separati?

Non è sconsigliabile: l'esistenza di un conto in comune non esclude la tenuta di altri conti. Anzi: un mix di conto in comune e conti individuali può essere la soluzione migliore. Se però le esigenze dei clienti possono essere soddisfatte con un unico conto, se non altro si risparmia su tasse e commissioni, e questo importo può essere convogliato verso il raggiungimento di altri obiettivi.

Quale soluzione proporrebbe a una coppia che preferisce evitare il conto in comune ma desidera comunque avere una visione d'insieme sulle spese in comune?

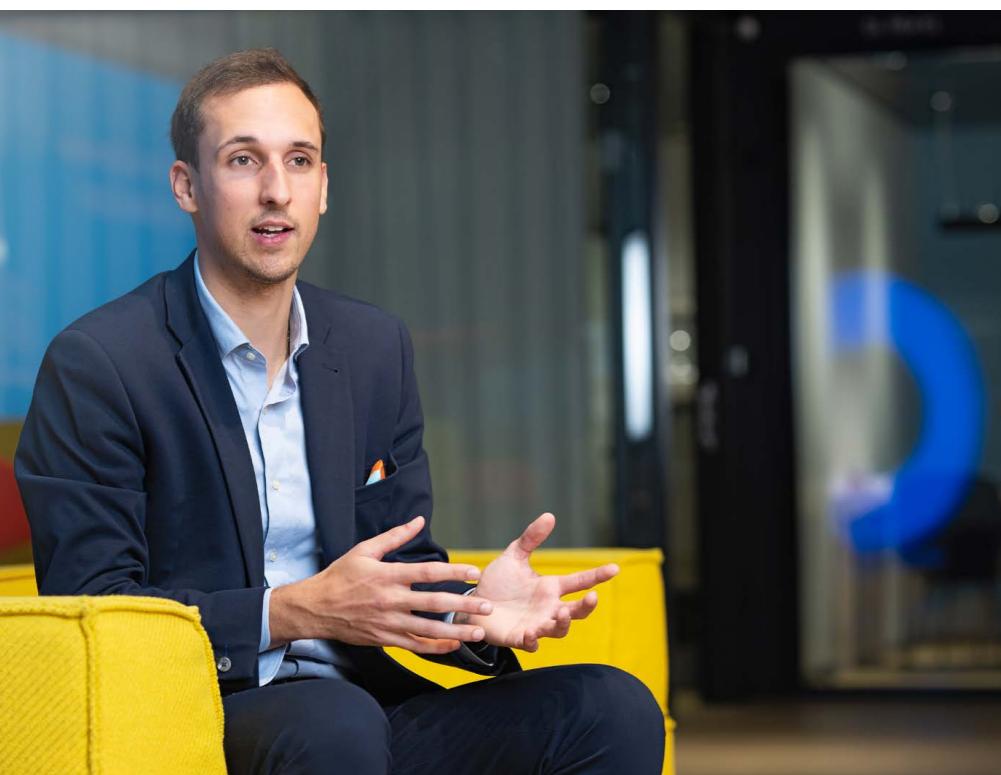
La risposta è Zak. Si può accedere alla nostra soluzione di banking digitale tranquillamente da casa, tramite l'app: offre un conto privato gratuito e una carta Visa Debit. Può farlo qualsiasi cliente privato domiciliato in Svizzera che abbia almeno 15 anni di età. Qual è il vantaggio per una coppia? Tra le varie opzioni, Zak propone i «contenitori condivisi», che permettono di ripartire e saldare direttamente le spese sostenute insieme. Un'alternativa chiara e semplice al conto in comune.

Una volta chiarita la questione della tenuta del conto, quali altri argomenti finanziari affrontate con le giovani coppie?

Il nostro approccio di consulenza a 360° orientata agli obiettivi abbraccia, oltre agli aspetti dei pagamenti e del risparmio, temi quali la previdenza, gli investimenti e i finanziamenti. Per esperienza, sappiamo che soprattutto la previdenza pone molti interrogativi. Inoltre, con il nostro valido team di consulenti in materia successoria, offriamo un sostegno professionale su questioni importanti come la successione e le misure previdenziali. Il tutto senza mai perdere di vista gli obiettivi comuni dei nostri clienti.

Quali sono questi obiettivi comuni?

Dipende. Alcune giovani coppie hanno le idee chiare: «Fra dieci anni ci trasferiremo nella nostra casa di proprietà.» Altre puntano a comprarsi un'auto o girare il mondo. Tanti giovani hanno ancora le idee confuse o credono che non arriveranno mai a realizzare i loro obiettivi. Ed è proprio a loro che offriamo tutto il nostro sostegno. Insieme, e con una buona pianificazione, molti traghetti sono raggiungibili.



«Quando si progetta un futuro insieme entrano in gioco anche le finanze.»

Cosa serve per una buona pianificazione?

È fondamentale conoscere il budget e la quota di risparmio dei clienti, ossia la porzione del reddito di cui essi non hanno direttamente bisogno per sopravvivere. Una volta preso atto anche dell'importo che si intende accantonare come riserva e delle spese programmate per i prossimi tre-cinque anni, disponiamo di tutti gli elementi per elaborare un piano su misura.

Perché una coppia dovrebbe richiedere una consulenza?

Ogni giorno riscontriamo quanto la pianificazione finanziaria, in assenza di competenze specialistiche, risulti complessa, faticosa e dispendiosa in termini di tempo. Per questo consiglio a tutti di rivolgersi ai nostri esperti e beneficiare della loro esperienza e competenza. Chiarire e pianificare la situazione finanziaria dà ai nostri clienti un senso di sicurezza e tranquillità e lascia loro il tempo per concentrarsi sugli aspetti non finanziari della vita.

5 domande per un budget chiaro ed efficiente

1

Cosa vogliamo?

Più una coppia ha le idee chiare sugli obiettivi che intende raggiungere nella vita, più efficace può essere la pianificazione.

2

Come organizziamo le nostre finanze?

Un conto in comune offre molti vantaggi, ma è anche possibile mantenere conti separati e gestire le spese in comune con l'app Zak.

3

A quanto ammonta il nostro patrimonio?

Raggruppiamo tutti i valori patrimoniali disponibili: ecco il punto di partenza per raggiungere gli obiettivi.

4

Quanto possiamo risparmiare?

Considerando le entrate e le uscite, calcoliamo la cifra che può essere messa da parte con regolarità. Spesso le coppie riescono a risparmiare di più dal momento in cui vanno a vivere insieme.

5

Come strutturiamo le nostre finanze?

Investimenti

Come possiamo investire il nostro patrimonio per raggiungere i nostri obiettivi?

Previdenza

Qual è la forma di previdenza migliore? Vogliamo tutelarci a vicenda? Come possiamo farlo?

Pagamenti e risparmio

Vogliamo un conto in comune? Quali tasse e commissioni possiamo evitare adottando soluzioni condivise? Come possiamo ottimizzare il risparmio per raggiungere i nostri obiettivi?

Spese programmate

Per sicurezza, sarebbe bene conoscere le spese programmate per i prossimi 3-5 anni.

Riserva di emergenza

Quanti soldi mettiamo da parte per le spese impreviste?

Fatti e cifre in tema di giovani coppie in Svizzera



32,2 anni

è l'età media degli uomini quando si sposano per la prima volta. Per le donne è un po' più bassa: 30,3 anni.

660 franchi

è la cifra che spendono mediamente in un mese le coppie sotto i 35 anni per mangiare e bere fuori.

38,3%

è la percentuale della popolazione svizzera di età compresa fra i 15 e i 29 anni che non vive più con i genitori ma con il partner. Il 27% dei giovani vive per conto proprio.

499 franchi

è la spesa mensile delle coppie sotto i 35 anni per cibo e bevande (alcolici esclusi). Equivale al 4,4% del reddito lordo di un'economia domestica.



11 437 franchi

è il guadagno lordo medio mensile di una coppia convivente sotto i 35 anni.



24,1%

è la percentuale del reddito lordo mensile che le coppie conviventi sotto i 35 anni riescono a risparmiare.

Realizzare i propri obiettivi di risparmio



La maggior parte delle persone è molto attenta a come spende il proprio salario ogni mese. Invece il denaro che avanza viene «parcheggiato» sul conto di risparmio, senza pensarci troppo. Eppure ci sarebbero molte alternative allettanti al semplice risparmio. Con questo excursus sugli investimenti vi diamo qualche spunto.

Vi sono molti buoni motivi per cui i giovani dovrebbero investire i propri risparmi anziché limitarsi a metterli da parte. Molti, però, non compiono questo passo: preferiscono evitare i rischi, o si sentono a disagio nel mondo degli investimenti, oppure non lo conoscono proprio. Uno degli errori più diffusi è la convinzione che per investire servano capitali enormi. Non è affatto così: alla Banca Cler potete iniziare con un franco.

Piccoli importi, grande potenziale

Partire con un capitale esiguo è non solo teoricamente possibile, ma anche ragionevole: all'inizio, in effetti, non servono grandi cifre. Anche con piccoli versamenti periodici si arriva a costituire un patrimonio di tutto rispetto. Patrimonio che, se semplicemente accantonato sul conto, verrebbe eroso dall'inflazione – gli interessi sono aumentati, ma non abbastanza per compensarla.

Gli investimenti sono allettanti soprattutto per i giovani, che spesso hanno un orizzonte lungo davanti a sé nell'arco del quale le oscillazioni dei corsi si compensano a vicenda e i rischi si riducono al minimo.

EasyTrading

Desiderate investire in modo semplice assumendovi la piena responsabilità delle vostre scelte? Se vi destreggiate già bene e volete tenere personalmente le redini delle vostre finanze, allora l'EasyTrading della Banca Cler è quello che fa per voi. Ecco i vantaggi che vi offre:

- Indipendenza:** volete amministrare gli investimenti per conto vostro e non vi serve alcuna consulenza? Con l'EasyTrading della Banca Cler potete accedere alle principali piazze borsistiche di tutto il mondo.
- E-Deposito:** con il nostro E-Deposito avete accesso in ogni momento al vostro patrimonio e alla vostra strategia.
- Prezzi atlettanti:** i prezzi delle singole transazioni sono trasparenti e vantaggiosi.
- Trading:** semplice e comodo con il nostro Digital Banking.
- Coinvolgimento diretto:** seguite gli alti e bassi delle borse e prendete la decisione giusta al momento più opportuno.
- Spese contenute:** l'EasyTrading della Banca Cler prevede spese di transazione e diritti di custodia trasparenti e convenienti. In caso di necessità potete passare a un altro pacchetto di servizi in qualsiasi momento.

→ Tutte le info e i dettagli sull'EasyTrading della Banca Cler:



I concetti più importanti in materia di investimenti

Il gergo utilizzato in borsa può risultare poco chiaro. Non lasciatevi intimorire! Scoprite qui il significato di alcuni termini tecnici:



Azione

L'azione è un titolo attraverso il quale si acquisisce una quota di un'impresa (ad es. una società anonima). Il possessore di un'azione è azionista dell'impresa in questione.

Borsa

La borsa è la sede di negoziazione per titoli, divise e determinate merci, come ad esempio le materie prime. La borsa determina il prezzo, e quindi il valore, dei beni negoziati.

Diversificazione

Chi investe la totalità del proprio patrimonio in un unico prodotto si espone a un grande rischio. Conviene invece ripartire la somma da investire fra diversi titoli, settori, paesi e categorie di prodotti – in una parola: diversificare. In questo modo i rischi si riducono.

Dividendo

Il dividendo è un importo versato dalla società anonima ai propri azionisti quale partecipazione al risultato aziendale.

Divise

Sul mercato delle divise vengono negoziate le valute estere. Le divise sono crediti o averi in valuta estera.

Fondo (azionario)

In linea di principio un fondo azionario è un portafoglio azionario predefinito, una selezione di diverse azioni. Non siete voi a scegliere i singoli titoli, ma vi limitate a investire in un pacchetto preconfezionato. I fondi hanno spesso un orientamento tematico o regionale.

Indice azionario

Un indice esprime l'andamento di alcuni corsi azionari selezionati, con l'obiettivo di rappresentare l'evoluzione media delle quotazioni di un gruppo di imprese. Lo Swiss Market Index (SMI), ad esempio, contiene le 20 principali imprese svizzere. Altri importanti indici mondiali sono: DAX (Germania), Dow Jones (USA), Nikkei (Giappone).

Obbligazioni

Le obbligazioni sono prestiti emessi da imprese o Stati per raccogliere denaro dagli investitori. Questi ultimi, in cambio, percepiscono un interesse predefinito. Al termine del

periodo di validità pattuito, il capitale viene rimborsato. Ciò fa sì che le obbligazioni siano meno rischiose rispetto alle azioni.

Portafoglio

Il portafoglio è l'insieme dei vostri investimenti, ossia l'elenco di tutti i titoli nei quali avete investito.

Rendimento

Questo indicatore esprime – nella maggior parte dei casi in percentuale – il provento conseguito con un determinato investimento.

Le tappe per investire in modo proficuo

Prima di impegnare i vostri soldi in azioni o altri titoli, dovreste riflettere sui seguenti aspetti:

1

Definire gli obiettivi

Chiedetevi anzitutto a cosa vi servono i vostri investimenti: cosa intendete finanziare e quando? Se investite come coppia, dovreste discutere insieme dei vostri obiettivi a breve e lungo termine. Volete fare un viaggio, acquistare un appartamento, formare una famiglia o provvedere alla vecchiaia? Se i vostri obiettivi sono chiari, potete orientare di conseguenza i vostri investimenti e manterrete la motivazione giusta per raggiungerli.

2

Propensione al rischio

La propensione al rischio è uno dei fattori decisivi per la vostra strategia d'investimento. Ognuno ha un atteggiamento personale nei confronti del rischio, ed è importante esserne consapevoli per scegliere gli investimenti giusti.

3

Orizzonte temporale

I vostri obiettivi determinano l'orizzonte temporale, che a sua volta condiziona le decisioni d'investimento. Gli obiettivi di lungo termine consentono di puntare su investimenti ad alto rendimento – ma anche ad alta volatilità – mentre gli obiettivi di breve termine impongono di optare per soluzioni più sicure.

4

Comprendere le basi

Fatevi un'idea generale delle diverse categorie d'investimento. Può esservi d'aiuto il glossario con i termini più importanti che trovate in fondo a questa pagina. Le azioni e i fondi azionari, ad esempio, hanno un potenziale di rendimento maggiore, ma sono anche soggetti a fluttuazioni più spiccate. Le obbligazioni sono più stabili, ma offrono in media opportunità di crescita inferiori. Chiedete ai nostri esperti quali sono le categorie d'investimento più adatte a voi.

5

Diversificazione e gestione dei rischi

Non puntate tutto su un'unica carta. La diversificazione è la chiave per contenere il rischio di perdite. Suddividendo il vostro capitale tra diverse categorie d'investimento ed eventualmente tra diversi settori o regioni, potete ridurre il rischio complessivo. L'importante è verificare periodicamente gli investimenti e adeguarli in modo da reagire ai cambiamenti. In questo possono aiutarvi i nostri esperti: affidatevi a noi, siete in buone mani!

Siete pronti per il vostro primo investimento o desiderate ulteriori informazioni?

Fissate un appuntamento con i nostri esperti per una consulenza senza impegno:



Contribuire attivamente al cambiamento



Il vostro stile di vita è sostenibile? Per acquisti, abitazione, viaggi, tempo libero e mobilità tenete conto della vostra impronta ecologica? E allora perché non pensarci anche quando investite il vostro denaro? Ne va del vostro futuro e soprattutto di quello delle prossime generazioni. Con gli investimenti sostenibili potete fare davvero molto: sul piano ecologico e sociale ma anche finanziario, perché le opportunità di rendimento sono almeno pari a quelle dei normali investimenti.

Oggi sono sempre di più le persone che, nei loro investimenti, oltre a perseguire obiettivi di rendimento personali cercano anche di contribuire a un futuro sostenibile. Con le nostre Soluzioni d'investimento* Sviluppo sostenibile, il vostro denaro sarà investito solo in aziende che soddisfano, oltre ai requisiti economici, anche rigorosi criteri etici, ecologici e sociali.



BUONO A SAPERSI

Pianificare a lungo termine conviene

L'orizzonte temporale di un investimento è un fattore importante, a prescindere dall'entità del capitale. Si possono ottenere buoni traguardi anche con piccoli versamenti periodici. E più lungo è il periodo pianificato, maggiore può essere la quota azionaria, che offre opportunità di rendimenti superiori: l'esperienza, infatti, insegnà che le correzioni temporanee dei corsi si compensano negli anni.

Soprattutto ai giovani conviene iniziare a risparmiare presto, quando l'orizzonte temporale è lungo. Ciò non toglie che anche per le giovani coppie le cose possano cambiare repentinamente, sul piano professionale o familiare. Per poter reagire in maniera efficace, è importante calibrare al meglio il mix di investimenti a lungo termine e più flessibili.

Cosa significa sviluppo sostenibile?



Il tema dell'**ambiente** riguarda le energie rinnovabili, l'utilizzo delle risorse, la gestione dei rifiuti nonché l'eletromobilità.



La sfera del **sociale** include diritti umani, lavoro minorile, sicurezza sul lavoro e tutela della salute, condizioni di lavoro equa e altri criteri.



La **gestione aziendale** pone l'accento su una gestione eticamente corretta, che contrasti la corruzione e rispetti le regole della concorrenza.

Appoggiamo l'impegno per una realtà più sostenibile consigliando ai clienti investimenti che soddisfano requisiti molto rigorosi. Non accettiamo imprese che generano oltre il 10% del fatturato in settori quali armi, energia nucleare o tecnologia genetica in agricoltura, e in determinati settori selezioniamo solo leader che già si distinguono dalla concorrenza in tema di sostenibilità: si accresce così la pressione sulle altre aziende del ramo affinché adottino un comportamento più sostenibile.

Poiché applichiamo questi criteri con un certo rigore, solo il 30% delle azioni rappresentate nell'indice azionario svizzero SPI risulta idoneo all'investimento. Il nostro portafoglio sostenibile, quindi, si differenzia nettamente da uno convenzionale, ma l'andamento del valore è paragonabile.

«Noi della Banca Cler raccomandiamo agli investitori di puntare su investimenti sostenibili. Più denaro arriva a società che operano responsabilmente, più le altre aziende saranno spinte a comportarsi in modo analogo. Come banca possiamo fare molto indirizzando i flussi monetari nella giusta direzione.»

Poiché gli investimenti in chiave sostenibile sono sempre più richiesti dagli investitori, le imprese si sentono sempre più in dovere di conformarsi ai principi ESG e così crescono anche l'offerta di investimenti di questo tipo e il ventaglio degli ambiti tematici. La selezione dei titoli compresi nelle nostre Soluzioni d'investimento* Sviluppo sostenibile si basa su criteri da noi definiti. Il nostro Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile e il servizio funzionale Sviluppo sostenibile interno collaborano a stretto contatto affinché le offerte proposte soddisfino le elevate aspettative del nostro istituto e dei nostri clienti.

*Cfr. ultima pagina.

Il Digital Banking della Banca Cler, rapido ed efficiente



Consultare rapidamente il saldo del conto o allestire un ordine permanente la domenica dal divano di casa: grazie alle molteplici funzioni del Digital Banking, potete effettuare le vostre operazioni bancarie ovunque in modo semplice e sicuro.

I vostri consulenti sono lieti di assistervi, ma ci sono cose che desiderate sbrigare in autonomia e senza particolare sforzo, come la registrazione di un ordine di pagamento o di borsa. Con il Digital Banking è possibile.

I vostri vantaggi con il Digital Banking
Visione d'insieme: controllate il saldo del conto e guardate nell'anteprima come evolve. Con l'assistente finanziario personale avete una panoramica di tutti i movimenti finanziari relativi alle vostre carte e ai vostri conti.

- **Documenti elettronici:** contribuite a risparmiare carta! Nel Digital Banking ricevete per via elettronica avvisi di addebito e accredito, conteggi di borsa relativi all'acquisto e alla vendita di titoli nonché gli estratti del deposito titoli.
- **Self-service:** con le funzioni self-service, potete anche sbloccare l'accesso al Digital Banking 24 ore su 24 o richiedere una nuova password.

Digital Banking, per quando siete fuori casa

Avere sempre il proprio conto «a portata di mano» ed eseguire le operazioni bancarie comodamente dal tablet o dallo smartphone? Con l'app di Digital Banking si può! Vi offre infatti una panoramica delle vostre finanze e in più vi consente di registrare pagamenti, visualizzare i dettagli delle transazioni ed effettuare operazioni in borsa – ovunque e in qualsiasi momento.

Con l'app di Digital Banking non avete vincoli di tempo e luogo. Potete accedere facilmente tramite Touch ID (impronte digitali) o Face ID (riconoscimento facciale).

L'app di Digital Banking vi aiuta anche a effettuare i pagamenti in modo più efficiente. Grazie al software, vi basta scansionare le QR-fatture e i dati rilevanti del vostro bonifico vengono già inseriti nella relativa maschera. Così vi risparmiate la fatica di copiare i numeri manualmente ed evitate errori.

→ Scaricate subito la nostra app di Digital Banking:



Scarica su
App Store

Disponibile su
Google Play

Navighiamo insieme

Il nostro nome è di per sé un programma. «Cler» è un termine romanzo che significa chiaro, semplice, comprensibile. Ecco cosa ci contraddistingue:

Parliamo di soldi in modo aperto e sincero. Non importa quanti ne avete.

«Vietato parlare di soldi»: ormai lo si sente ovunque. E le banche si nascondono dietro termini tecnici, fanno discorsi amplosi e rendono tutto più complicato. Da noi è diverso. Noi parliamo di soldi. Ascoltiamo attentamente, poniamo domande e ci esprimiamo con chiarezza. Perché gestire il denaro con intelligenza non deve essere una prerogativa degli addetti ai lavori.

Le operazioni bancarie devono essere semplici. Almeno per voi.

Vogliamo rendere le operazioni bancarie il più possibile immediate, intuitive e pratiche. Come vostra banca di fiducia vi offriamo tutto ciò di cui avete bisogno per gestire il vostro denaro. Vi aiutiamo anche se desiderate passare alla Banca Cler ma il vostro attuale istituto vi complica la vita. E da noi è facile pure estinguere un conto.

I buoni consigli non devono essere cari, ma utili.

La vita è piena di sorprese, e in alcune situazioni, belle o brutte, si deve parlare di soldi. In tutti questi momenti siamo al vostro fianco. Il denaro è il nostro mestiere e vi aiutiamo a gestirlo in ogni circostanza.

Ci impegniamo per il bene comune.

Dal 1927. Le nostre origini risalgono al cooperativismo svizzero. In veste di Banca Centrale Cooperativa, ci siamo impegnati fin da subito a finanziare la costruzione di abitazioni da parte di cooperative. Poi siamo diventati la Banca Coop.

Dal 2017 ci chiamiamo Banca Cler, ma questo non cambia la nostra impronta sociale. Al contrario: parità salariale, prodotti finanziari e modelli lavorativi a misura di famiglia e formazione delle giovani leve sono esempi del nostro attuale impegno a livello sociale.

Anche la nostra banca opera in modo sostenibile e si sottopone a controlli regolari. Il risultato? Azienda climaneutra secondo Swiss Climate e valutazione A di MSCI ESG, la più grande agenzia di rating per la sostenibilità.

La banca svizzera per clienti svizzeri in mani svizzere. Noioso? Al contrario!

La Banca Cler non vi fa stare col fiato sospeso, perché rimane con i piedi per terra ed è consapevole dei rischi: assistiamo famiglie, coppie e clienti singoli nonché piccole e medie imprese in tutta la Svizzera.

La Basler Kantonalbank è la nostra proprietaria e ci garantisce l'appoggio necessario: elevata stabilità e prevedibilità, rischi contenuti, approccio lungimirante e investimenti oculati nel futuro.

E questa la chiamate noia?



Banca Cler SA
Casella postale
4002 Basilea

Telefono 0800 88 99 66
info@cler.ch
www.cler.ch

*Il rimando alla Soluzione d'investimento ha esclusivamente scopi pubblicitari e non costituisce né una consulenza in investimenti, né un'offerta d'acquisto, un suggerimento d'investimento oppure un ausilio decisionale in merito a questioni di carattere giuridico, fiscale, economico o di altra natura. Per quanto riguarda le Soluzioni d'investimento quali fondi d'investimento rimandiamo al prospetto e al Documento contenente le informazioni chiave, disponibili gratuitamente sul nostro sito cler.ch/investimenti. Tutte le indicazioni sono riportate senza garanzia. I rendimenti non costituiscono alcuna garanzia per quelli futuri.

Le indicazioni e i dati riportati nella presente rivista hanno fini esclusivamente informativi. La Banca Cler non può garantirne l'esattezza, l'aggiornamento e la completezza. I suddetti contenuti non rappresentano né un'offerta né una raccomandazione e non vanno intesi come un invito a presentare un'offerta. Prima di prendere decisioni è opportuno avvalersi di una consulenza professionale. La Banca Cler si riserva di adeguare i prezzi e di modificare le offerte o i servizi in qualunque momento. Alcuni prodotti o servizi sono soggetti a restrizioni legali e per questo, in determinate circostanze, non sono disponibili per tutti i clienti o tutte le persone interessate. L'utilizzo dei contenuti della presente rivista da parte di terzi, in particolare in proprie pubblicazioni, non è consentito senza aver prima ottenuto un consenso scritto dalla Banca Cler.

Per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati nel presente documento si applicano le Condizioni generali della banca.